

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali – Divisione III
Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 ROMA



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA – 2013 – 0011541 del 20/05/2013

Regione Piemonte Ufficio VIA
Servizio Pianificazione Risorse Energetiche
e Tutela Risorse Ambientali
Via Principe Amedeo, 17 – 10123 TORINO

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Struttura tecnica di Missione
Arch. Giuseppe MELE
Piazzale Porta Pia 1 – 00198 ROMA



L.T.F.
c.a. Ing. BUFALINI
Piazza Nizza 46 - 10126 TORINO

Oggetto: Avviso del Procedimento finalizzato alla Dichiarazione di Pubblica Utilità conseguente all'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.LGS n. 163/06 del progetto definitivo 1^ fase del nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione parte comune Italo/Francese, tratta in territorio italiano (CUPC11J5000030001).

Il sottoscritto, Francesco Converso C.F. CNVFNC34B16F318K residente in SUSA, Frazione San Giuliano, 14 informato che in data 11- 04 - 2013 è pervenuto al Comune di Susa e dallo stesso è stato Pubblicato in visione e per conoscenza presso l'Ufficio Tecnico in data 24- 04- 2013 il **Progetto Definitivo di 1° fase del nuovo collegamento delle linea Ferroviaria Torino – Lione tratta in territorio italiano da confine SUSA – BUSSOLENO**, ha preso atto che l'opera in questione comporta l'esproprio di beni di sua proprietà identificati ai NP 78, FG 9. N° 730 e 734, e l'asservimento di parte delle P.C. FG 9 N° 734.

Premesso che il **sottoscritto è fortemente contrario** all'ultima soluzione progettuale prospettata, si osserva che la stessa risulta essere territorialmente ancor più impattante ed invasiva per la frazione di San Giuliano di SUSA, in quanto per la sola finalità di salvaguardare la cascina di Villa Cora, di insignificante pregio, avvicina ulteriormente il tracciato TAV, portandolo a meno di 30 metri dall'abitato di San Giuliano che, in una valle particolarmente ventosa, si trova sottovento rispetto ai cantieri ipotizzati in progetto.

Lo spostamento a est, porta cantieri e tracciato ferroviario a ridosso dei nuclei abitati di San Giuliano e Borgata Braide, con conseguente presenza di elementi inquinanti quali polveri, vibrazioni, rumore ecc. che vanno a peggiorare in maniera esponenziale la vivibilità dell'intera zona, senza per altro risolvere il problema della Residenza per anziani "Villa Cora" e della Comunità Psichiatrica Protetta "I Pini"; riesce difficile capire, come sia possibile far vivere anziani, in buona parte non autosufficienti e pazienti psichiatrici, tra l'imbocco del tunnel di base e relativo cantiere da una parte e l'autostrada del Frejus dall'altra

La frazione in argomento, verrà inoltre devastata a nord dall'improponibile sopraelevazione del tracciato ferroviario, della Bussoleno- Susa, che porta la quota del rilevato a +12 m. sul p.c. e dalla prevista realizzazione di un prolungamento stradale della via Montello, con la costruzione di un nuovo sottopasso ferroviario a servizio di una rotatoria stradale, posta nel bel mezzo dell'abitato della frazione su citata, per collegare la SS n. 25 con la prevista nuova viabilità minore. Lo

scempio proseguirà a sud con la sopraelevazione dell'autostrada e a ovest con la realizzazione del tracciato della NLTL su rilevato, protetto da un muro di 7/8 mt in c.a. che diventerà il 2° muro di Berlino; a tutto questo va ad aggiungersi la demolizione e il rifacimento della viabilità, della così detta piana di Susa, terminata nei primi anni 90 e costata ai tempi 100 miliardi di lire.

Tutto ciò premesso e poiché il Sottoscritto risiede a pochi metri dall'ipotizzata sede della NLTL e a una trentina di mt dal luogo dove è prevista la realizzazione della rotatoria stradale, nonché a ridosso della piana di Susa, in pratica al centro dell'immenso cantiere ipotizzato in progetto, oltre agli indennizzi dovuti per gli espropri, fa presente e chiede:

- **che antecedentemente all'inizio dei lavori** per la modifica della viabilità sulla SS n. 25 (realizzazione della rotatoria in San Giuliano e sopraelevazione linea F.S., e realizzazione del nuovo tracciato TAV) venga effettuato un sopralluogo, da parte di un Tecnico di LTF, alla propria abitazione, sita in frazione San Giuliano n. 14, al fine di verbalizzare, prima dell'inizio lavori, che l'edificio in questione è privo di fessurazioni, crepe, disassamenti e/o cedimenti strutturali;
- denuncia sin d'ora che non gli sarà possibile accedere liberamente e parcheggiare davanti alla propria abitazione e che rumore, polveri e vibrazioni caratterizzeranno negativamente tutta fase di realizzazione dell'opera;
- rileva inoltre, che sicuramente ci saranno interruzioni d'alimentazione gas, acqua potabile telefoni e fognatura;
- mancherà per anni l'alimentazione idrica al fosso irriguo sul lato sud, della P.C. al FG 9 n. 730 nel periodo primavera, estate ed autunno impedendo, di fatto, l'irrigazione a giardini, orti, frutteti, prati e campi dallo stesso asserviti;
- la realizzazione della sopraelevazione della sede ferroviaria, che come già citato porta la quota del p.f. a oltre m. 12 dall'attuale piano campagna, e la realizzazione della nuova linea AV nonché la demolizione e il rifacimento della viabilità nella piana di Susa, oltre ai disagi generici quali rumore, polvere, intensità di traffico derivante dal cantiere, utilizzo di mezzi rotovibranti per assestamento e compattamento dei sedimi sia stradale che ferroviario potrebbero generare fessurazioni, crepe, lesioni o cedimenti strutturali agli edifici di mia proprietà ed inoltre danni ai serramenti e muri causati da polveri;
- danni patrimoniali deriveranno dal notevole peggioramento ambientale, (rilevati NLTL 9/10n mt di altezza e quello F.S. alto 12 m. + altri 3 m. di pannelli fonoassorbenti portano la quota a 15 m.) ciò abbatta significativamente il valore degli immobile in argomento poiché la vista lato ovest e nord saranno caratterizzata da massicciate di notevole altezza.
- Il sottoscritto, chiede che per il disagio derivante dall'opera su citata, il deprezzamento delle aree limitrofe e le peggiorate condizioni ambientali, gli sia riconosciuto un equo indennizzo quantificabile nel 10% del valore catastale dell'immobile, tale cifra non comprende ovviamente eventuali danni, derivanti dalla fase esecutiva dei lavori di cui trattasi, all'abitazione in argomento, né per eventuali interventi di mitigazione del rumore (sostituzione serramenti, rivestimenti a cappotto delle pareti e altro) finalizzati a garantire un minimo di vivibilità all'abitazione.

Nel rimanere a disposizione per il sopralluogo sopra citato, al fine di verbalizzare l'attuale stato di conservazione dell'edificio in argomento, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Francesco Converso

Converso Francesco

Francesco Converso
Frazione San Giuliano,14
10059 SUSÀ TO
Tel 012233148